

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-3919 del 16/07/2024
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società Agrintesa Società Agricola Cooperativa per l'impianto destinato ad attività di stoccaggio, immagazzinamento e lavorazione frutta, sito in Comune di Mordano (BO), Via Cavallazzi n.1081
Proposta	n. PDET-AMB-2024-4080 del 15/07/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno sedici LUGLIO 2024 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **Agrintesa Societa' Agricola Cooperativa** per l'impianto destinato ad attività di stoccaggio, immagazzinamento e lavorazione frutta, sito in Comune di Mordano (BO), Via Cavallazzi n. 1081.

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. **Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla società Agrintesa Societa' Agricola Cooperativa (C.F. e P. Iva 00084360395) per l'impianto destinato ad attività di stoccaggio, immagazzinamento e lavorazione frutta, sito in Comune di Mordano (BO), Via Cavallazzi n. 1081, a seguito di **modifica sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale**, adottata ai sensi del D.P.R. 59/2013 dalla Provincia di Bologna con Determina dirigenziale IP 6032/2014, Numero 3030/2014 P.G. 153300 del 28/10/2014, con scadenza di validità in data 23/11/2029, e rilasciata dal SUAP del Comune di Mordano con provvedimento prot. n. 8337 del 24/11/2014, (successivamente modificato da ARPAE-AACM con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2020-1195 del 12/03/2020), che ricomprende i seguenti titoli ambientali:

- **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali³ di acque reflue industriali** {Soggetto competente ARPAE - AACM}.
- **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali⁴ di acque reflue domestiche** {Soggetto competente Comune di Mordano}.
- **Nulla osta in materia di impatto acustico⁵** {Soggetto competente Comune di Mordano}.

2. **Revoca la precedente AUA** adottata dalla Provincia di Bologna con Determina dirigenziale IP 6032/2014,

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e delle D.G.R. 1053/2003, 286/2005 e 1860/2006.

⁴ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e delle D.G.R. 1053/2003, 286/2005 e 1860/2006.

⁵ Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e ss.mm.ii.

Numero 3030/2014 P.G. 153300 del 28/10/2014, con scadenza di validità in data 23/11/2029, (e il successivo atto di modifica ed integrazione adottato da ARPAE - AACM con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2020-1195 del 12/03/2020) e contestualmente richiede al SUAP del Comune di Mordano di provvedere alla revoca del proprio provvedimento di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale e delle successive modifiche e integrazioni del medesimo.

3. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A, B e C** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
4. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁶.
5. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁷.
6. Obbliga la società **Agrintesa Societa' Agricola Cooperativa** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁸.
7. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente che, completata la procedura di verifica antimafia di propria competenza⁹, provvederà al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale¹⁰.
8. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
9. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società Agrintesa Societa' Agricola Cooperativa (C.F. e P. Iva 00084360395) con sede legale in Comune di Faenza (RA), Via Galileo n. 5, per l'impianto sito in Comune di Mordano (BO), Via Cavallazzi n. 1081, ha

⁶ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁷ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁸ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁹ Come da nota di indicazioni operative della Regione Emilia Romagna Prot. n. 613264 del 23/06/2021 punto 4).

¹⁰ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Mordano in data 02/02/2024 (Prot. n. 655) la domanda di modifica sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del D.P.R. 59/2013, per la matrice autorizzazione allo scarico in acque superficiali, in seguito alla richiesta di modifica alla rete di scarico, con dichiarazione di prosecuzione senza modifiche delle altre matrici autorizzate.

- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 2442/2024 del 24/04/2024 (pratica SUAP Prot n. 655/2024), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in pari data al PG/2024/76018 e confluito nella **Pratica SINADOC 17298/2024**, ha trasmesso la domanda di modifica sostanziale di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2024/87884 del 14/05/2024 ha trasmesso parere favorevole con prescrizioni ad autorizzare nell'ambito dell'AUA la modifica allo scarico in acque superficiali.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto che il Comune di Mordano, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti urbanistico-edilizi, ambientali in merito alla prosecuzione senza modifiche dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale, dichiarato invariato, e di impatto acustico, visto il nulla osta acustico già rilasciato in occasione dell'adozione della precedente AUA, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE¹¹. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 606,00 come di seguito specificato:**
 - Allegato A - matrice scarico acque reflue industriali in acque superficiali: cod. tariffa 12.2.1.7 pari a € 606,00.
 - Allegato B matrice scarico acque reflue domestiche in acque superficiali: pari ad € 0,00, in quanto matrice in prosecuzione
 - Allegato C - matrice impatto acustico: pari ad € 0,00, in quanto matrice in prosecuzione

Bologna, data di redazione 12/07/2024

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Patrizia Vitali¹²
(determina firmata digitalmente)

¹¹ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

¹² Ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale vigente ed in virtù della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna n. 99/2023 con cui è stato prorogato alla Dott.ssa Patrizia Vitali l'incarico di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto AGRINTESA SOC. COOP. AGRICOLA
Attività stoccaggio, immagazzinamento e lavorazione frutta
Comune di Mordano (BO), Via Cavallazzi n. 1081

ALLEGATO A

**Matrice scarico di acque reflue industriali e meteoriche di dilavamento in acque superficiali di cui al
Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e al Punto 8
della D.G.R. 286/2005**

Classificazione degli scarichi

Scarico esistente, **n. 1** in planimetria, con recapito nel fosso stradale di via Cavallazzi, di **acque reflue industriali** provenienti dall'impianto di raffreddamento/condensazione dell'impianto frigorifero senza nessun trattamento.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stabilimento hanno origine anche i seguenti scarichi/immissioni, con recapito nel medesimo fosso stradale di via Cavallazzi:

- Scarico esistente ed invariato, **n. 7** in planimetria, costituito da **acque reflue domestiche** in acque superficiali originate dai servizi igienici dell'insediamento produttivo, trattate con fossa Imhoff e fitodepurazione, la cui competenza amministrativa è del Comune di Mordano (Vedi Allegato B al presente atto).
- Scarichi esistenti ed invariati, **numeri 2, 3 e 4** in planimetria, nel fosso stradale di via Cavallazzi, di acque meteoriche di dilavamento delle aree esterne del magazzino ortofrutticolo e dei coperti senza nessun trattamento.
- Scarichi modificati, **numeri 5 e 6** in planimetria, come da specifica descrittiva di seguito riportata.

Scarichi modificati

I seguenti scarichi nel fosso stradale di via Cavallazzi, sono soggetti a duplice modalità di gestione delle acque meteoriche ed industriali, una nel periodo di attività (conferimento frutta, vendemmia e conferimento uve) e una nel periodo di non attività, così come di seguito riportato:

- Scarico/punto di immissione **n. 5** in planimetria, posto a servizio del magazzino ortofrutticolo:
 - Durante il periodo di attività del magazzino avviene il lavaggio con acqua dei bins di plastica per rimuovere eventuali residui terrosi: tale attività viene eseguita su piazzola asfaltata posta all'esterno servita da una rete di raccolta con pozzetti dotati di **sistema deviatore manuale**. Le acque generate dal processo di lavaggio vengono raccolte dalle caditoie poste sul piazzale e convogliate in serbatoi appositi aventi capacità di 120 hl, 80 hl e 60 hl, per poi essere smaltite come rifiuti in conformità alla normativa vigente.
 - Durante il periodo in cui non vengono effettuate lavorazioni, il deviatore manuale posto nei pozzetti a servizio dell'area dedicata al lavaggio verrà azionato al fine di convogliare le acque - esclusivamente meteoriche non contaminate - al corpo idrico superficiale (fosso stradale di Via Cavallazzi).

Lo scarico n. 5 non sarà più uno scarico di acque reflue industriali ma unicamente uno scarico di acque meteoriche di dilavamento di porzione di aree esterne e coperti.

- Scarico/punto di immissione **n. 6** in planimetria, posto a servizio della cantina vinicola; l'area esterna dove avvengono le attività (lavaggi, pressature, stoccaggio) sarà servita da una rete di raccolta con pozzetti dotati di **sistema deviatore manuale**.
 - Durante il periodo di vendemmia (indicativamente da inizio settembre a fine novembre) e conferimento uve, che convoglia le acque reflue (sia industriali generate da lavaggi che meteoriche contaminate) in un serbatoio in attesa di essere smaltite come rifiuto.
 - Durante il periodo in cui non vengono effettuate lavorazioni, il deviatore manuale posto nei pozzetti a servizio dell'area esterna verrà azionato al fine di convogliare le acque - esclusivamente meteoriche non contaminate - al corpo idrico superficiale (fosso stradale di Via Cavallazzi).

E' prevista l'installazione di un pozzetto con valvola di chiusura per eventuali emergenze posta a monte dello scarico su corpo idrico superficiale.

Prescrizioni specifiche per singoli scarichi/immissioni

Per quanto riguarda lo scarico n.1 in planimetria

Il Titolare dello scarico deve garantire che:

1. Lo scarico **n. 1**, di **acque reflue industriali** rispetti i limiti di cui alla Tab.3 allegato 5 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 nel punto finale, prima dell'immissione nel corpo idrico superficiale.
2. Il pozzetto **di campionamento dello scarico 1** dovrà essere tale da consentire il prelievo dell'acqua, dovrà essere conforme allo schema tipo di cui al Manuale UNICHIM - Quaderno n.92/1977 tale da consentire il prelievo dell'acqua per caduta e dovrà essere identificato, riconoscibile e accessibile.
3. Entro 1 mese dal rilascio della modifica dell'autorizzazione, **dovrà essere effettuato un campionamento**

nel punto di prelievo (SCARICO 1) delle acque reflue di raffreddamento generate dall'impianto frigorifero. Le acque prelevate dovranno rispettare i limiti di accettabilità fissati dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e smi per gli scarichi in acque superficiali per i parametri: **pH, COD, BOD5 (O2), Solidi sospesi totali, Azoto ammoniacale (NH4), Azoto nitroso (N), Cloruri (Cl-), Azoto nitrico (N), Solfati (SO4), Fosforo totale (P), Tensioattivi totali, Idrocarburi Totali, Solventi Clorurati, Metalli (Alluminio, Ferro, Rame, Zinco).** Gli esiti analitici dovranno essere inviati a aoobo@cert.arpa.emr.it indirizzati a ARPAE-AACM e ARPAE-APAM – Distretto Imolese.

Per quanto riguarda gli scarichi/immissioni modificati, n.5 e n. 6 in planimetria:

Il Titolare dello scarico deve dare comunicazione dell'avvio/fine delle attività che originano i rifiuti liquidi di cui sopra (punti immissione numeri 5 e 6), da inviare a aoobo@cert.arpa.emr.it (ARPAE-AACM e ARPAE-APAM – Distretto Imolese).

Prescrizioni generali

4. Tutti i pozzetti di ispezione e campionamento siano mantenuti in perfetto stato di funzionamento e pulizia e sempre accessibile alle autorità di controllo;
5. Gli scarichi non siano mai causa di inconvenienti ambientali quali lo sviluppo di cattivi odori, diffusione di aerosol, inquinamento ristagni o impaludamento del fosso ricettore;
6. **Dovrà essere prevista una procedura interna di gestione delle valvole installate nei pozzetti di raccolta delle acque reflue delle aree di lavorazione a seconda dei periodi dell'anno (lavorazione/non lavorazione): dovrà essere definita una procedura operativa di utilizzo condivisa con tutti gli addetti a servizio dell'azienda e dovrà essere presente sui pozzetti stessi una chiara indicazione dello stato (chiusa/aperta) e della modalità di utilizzo.**
7. **Il piazzale dedicato allo stoccaggio della vinaccia dovrà essere sottoposto a controllo continuo, rimozione costante dei residui delle vinacce dalle caditoie al fine di evitare l'ostruzione della linea di smaltimento dei reflui e manutenzione periodica delle linee stesse.**
8. Lo stoccaggio dei chemicals (soda caustica, soluzione solfitante) che è previsto in tank da 1 metro cubo dovrà essere collocato in **area dedicata dotata di tettoia;**
9. Le acque reflue raccolte dai serbatoi dovranno essere smaltite da ditta specializzata in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i e i documenti di smaltimento dovranno essere conservati e tenuti a disposizione degli Enti di controllo;
10. Il fosso stradale a cielo aperto che raccoglie i reflui dovrà essere sottoposto a periodiche operazioni di manutenzione e pulizia al fine di evitare la formazione di ostruzioni e zone di ristagno dei reflui e consentire il regolare deflusso delle acque scaricate;

11. Sulle aree esterne non devono esserci depositi di materie prime o rifiuti tali da dare origine a fenomeni di dilavamento e conseguente inquinamento durante gli eventi meteorici. La gestione delle aree esterne scoperte sia realizzata nel rispetto della DGR 286/2005 e della DGR 1860/2006.
- 12. Dovrà essere prevista una procedura interna di gestione della saracinesca installata lungo la linea di smaltimento delle acque meteoriche della cantina vinicola: dovrà essere definita una procedura operativa di utilizzo condivisa con tutti gli addetti a servizio dell'azienda e dovrà essere presente sulla saracinesca stessa una chiara indicazione dello stato (chiusa/aperta) e della modalità di utilizzo.**
13. Il Titolare degli scarichi è tenuto a comunicare all'Autorità competente (ARPAE-AACM) ai sensi dell'art. 124 comma 12 del D.Lgs n. 152/06 ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque.
14. Il Titolare dello scarico deve richiedere una nuova autorizzazione qualora l'insediamento vada soggetto a diversa destinazione o ad ampliamento o a ristrutturazione o a trasferimento in altro luogo o a modifica della ragione sociale.
15. Nel caso in cui vi siano modifiche a quanto autorizzato (tipologia manufatti, linea di trattamento, punto di scarico) dovrà essere presentata una modifica dell'autorizzazione in essere, comprensiva di nuova relazione tecnica descrittiva delle modifiche e nuova planimetria.
16. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.
17. Il Titolare dello scarico deve rispettare le prescrizioni idrauliche e costruttive, anche future, eventualmente indicate dall'Ente Gestore del corpo idrico ricettore degli scarichi originati dall'impianto/stabilimento, con specifici atti di concessione, parere idraulico e/o espressa necessità di tutela idraulica e/o degli usi delle acque superficiali a valle degli scarichi autorizzati.
18. Per tutto quanto non previsto nella presente autorizzazione, troveranno applicazione le norme generali, regionali e comunali.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione Tecnica Scarichi delle precedenti AUA agli atti della Provincia di Bologna (fascicolo 11.19/443/2014, prot. 1661 del 29/04/2014), unitamente all'estratto CTR dello scarico della Città Metropolitana di Bologna.
- Documentazione Tecnica Scarichi allegata all'istanza di rilascio di AUA (agli atti di ARPAE in data

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Centralino tel +39 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

24/04/2024 al PG/2024/76018), in particolare:

- Elaborato “Relazione tecnica” datato Gennaio 2024;
- Elaborato “Planimetria rete fognaria Senza lavorazioni” datato 18/12/2023, riportato nelle pagine successive come parte integrante al presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale;
- Elaborato “Planimetria rete fognaria Stagione lavorazioni – Rev. 1” datato 31/01/2024, riportato nelle pagine successive come parte integrante al presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Pratica Sinadoc 17298/2024

Documento redatto in data 12/07/2024

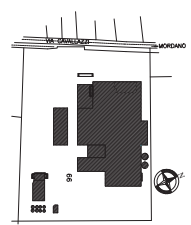
COMUNE DI MORDANO
MODIFICA AUA DET-AMB-2020/1195 del 12.03.2020

PROPRIETA' 
PLANIMETRIE FOGNARIA
 SENZA LAVORAZIONE
 LAVORAZIONE 2011 Mordano
 Foglio 20 Mappa 66

SCALA 1:200
 DATA 18 Dicembre 2020
 REV 11
 REV 12












AUA01

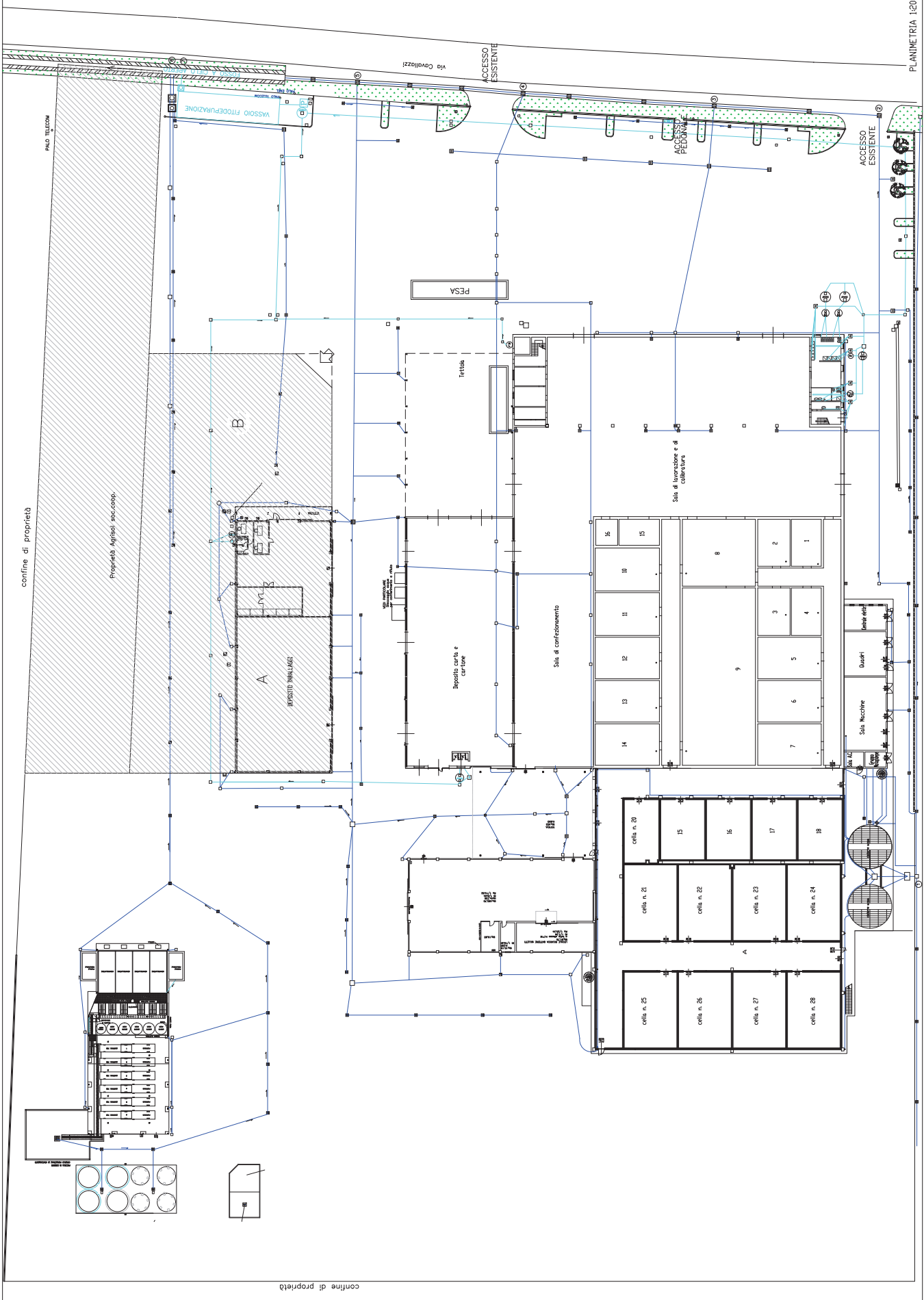
VIA TULLIO PERUGINO, 100 - 41012 MORDANO (PR) - BORGHI S. GIACOMO, 100 - 41012 MORDANO (PR)



PLANIMETRIA CATASTALE
 scala 1:2000
 foglio 20 MAPPALE 66

LEGENDA RETE FOGNARIA

	acque METEORICHE
	acque REFLUE DOMESTICHE
	PLUVIALI
	PLUVIALI A CIELO APERTO
	POZZETTO DI RACCORDO/SPEZIONE
	POZZETTO CON CADITOIA
	POZZETTO DI CAMPIONAMENTO
	FOSSA BIOLOGICA
	FOSSA IMHOFF
	POZZETTO DISOLTOLORE
	POZZETTO CON POMPA DI SOLLEVAMENTO



PLANIMETRIA 1:200

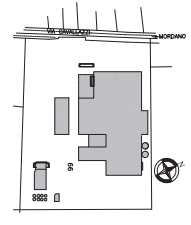
COMUNE DI MORDANO
MODIFICA AUA DE "AMB-2020-1195 del 12/03/2020

PROPRIETA' 
 PROPRIETA' AGRIFOOD
 STAGIONE LAVORAZIONI
 Via Cavallazzi 1081 - Mordano
 Foglio 20 Mappe 08

AUA02

SCALE 1:1000
 DATA 20/03/2023
 DATA 18/03/2024
 REV.1 23/03/2024
 REV.2

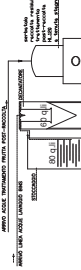
ATTENZIONE: IL PROGETTO È STATO REDATTO IN CONFORMITÀ CON LE DISPOSIZIONI DELL'ART. 28 DEL D.L. N. 106/2001 (RIFORMA DELLA PROFESSIONE DI ARCHITETTO E DI INGEGNERE).



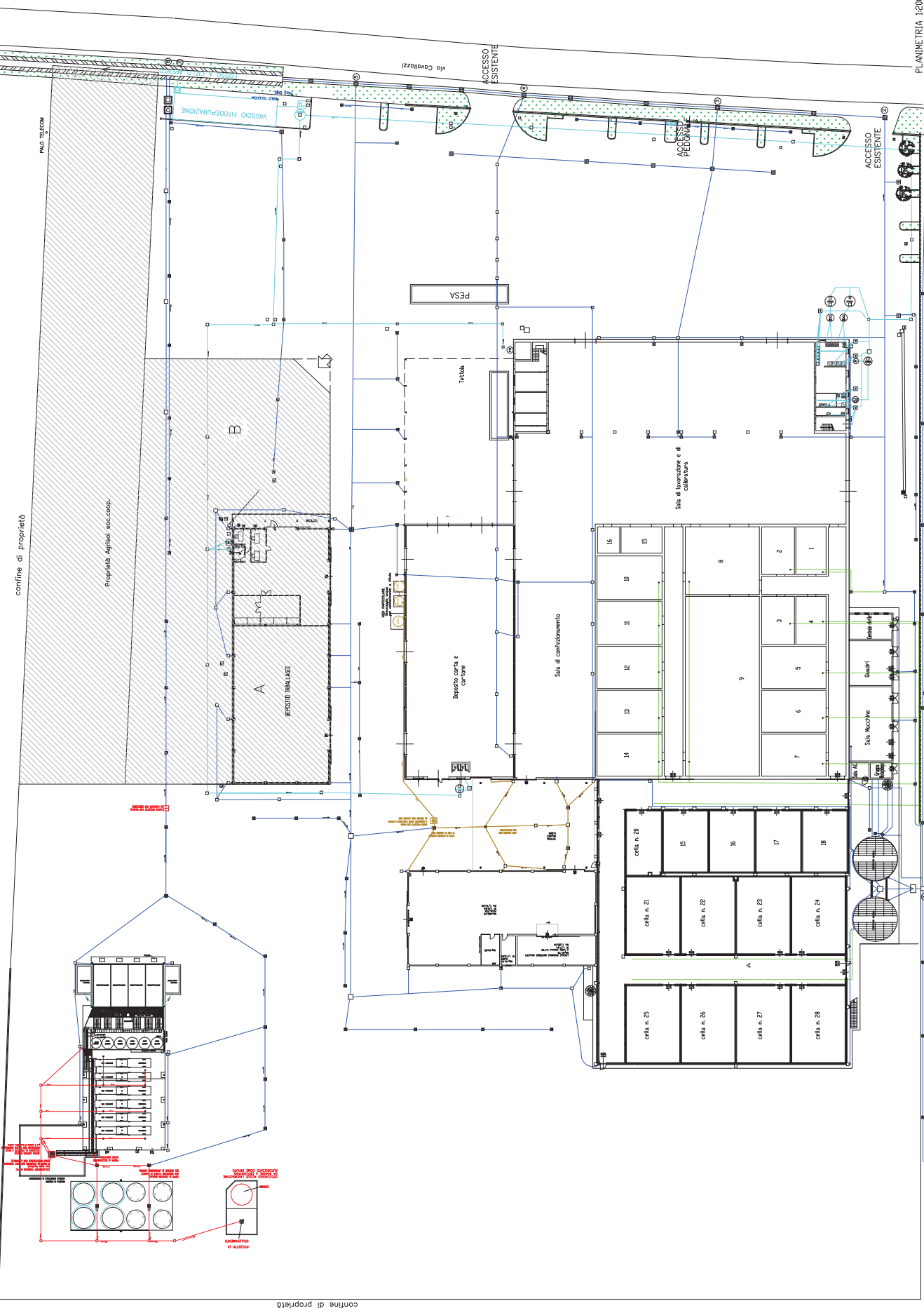
PLANIMETRIA CATASTALE
 scala 1:200000
 foglio 20 MAPPALE 66

LEGENDA RETE FOGNARIA

	acque METEORICHE
	acque REFLUE DOMESTICHE
	acque di LAVORAZIONE (stagione CANINA)
	acque IMBOSCO BNS
	acque SBRINAMENTO
	PLUVIALI
	PLUVIALI A CIELO APERTO
	POZZETTO DI RACCORBO/SFERZIONE
	POZZETTO CON CADITOIA
	POZZETTO DI CAMPIONAMENTO
	FOSSA BIOLOGICA
	FOSSA IMHOFF
	POZZETTO DISOLEATORE
	POZZETTO CON POMPA di SOLEVAMENTO



PARTICOLARE H100



PLANIMETRIA 1:200

**Area Stabilimento
AGRINTESA
Società Cooperativa Agricola
Lavorazione e vendita di
prodotti agricoli
Via Cavallazzi civ. 1081
Comune di Mordano**

Scarichi nn.2-3-4 e 6, nel fosso stradale di via Cavallazzi, di acque meteoriche di dilavamento delle restanti porzioni di aree esterne e di coperti senza nessun trattamento.

Scarico n. 5, nel fosso stradale di via Cavallazzi di acque reflue industriali.

Scarico n. 1, nel fosso stradale di via Cavallazzi di acque reflue industriali provenienti dall'impianto di raffreddamento/condensazione dell'impianto frigorifero senza nessun trattamento.

CTR 239021-222142

Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto AGRINTESA SOC. COOP. AGRICOLA

Attività stoccaggio, immagazzinamento e lavorazione frutta

Comune di Mordano (BO), Via Cavallazzi n. 1081

ALLEGATO B

Matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e al Punto 8 della D.G.R. 286/2005

Classificazione dello scarico

Scarico esistente ed invariato, **n. 7** in planimetria, costituito da **acque reflue domestiche** in acque superficiali originate dai servizi igienici dell'insediamento produttivo, trattate con fossa Imhoff e fitodepurazione, la cui competenza amministrativa è del Comune di Mordano.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine n.1 scarico di **acque reflue industriali** (**n. 1** in planimetria) e n. 5 Scarichi di acque meteoriche di dilavamento nel fosso stradale di via Cavallazzi, dei quali 3 Scarichi esistenti ed invariati, (**numeri 2, 3 e 4** in planimetria) di acque **meteoriche di dilavamento** delle aree esterne del magazzino ortofrutticolo e dei coperti, senza nessun trattamento, e 2 Scarichi modificati, (**numeri 5 e 6** in planimetria -Vedi descrizione nell'Allegato A al presente atto).

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Mordano con l'atto autorizzativo Fasc. 6.9/41/2005 prot. n. 2153 28/04/2004 rinnovato dal Comune stesso in data 28/04/2012, inoltrato con nota prot. n. 6463 dal SUAP del Nuovo Circondario Imolese in data 29/09/2014, con la quale non rilevava motivi ostativi alla proroga della scadenza in esso indicata a quella dell'atto di Autorizzazione Unica Ambientale, così come riportati nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (l'originale firmato digitalmente è agli atti della Provincia di Bologna al P.G.n° 140510 del 30/09/2014).

Pratica Sinadoc 17298/2024

Documento redatto in data 12/07/2024

U.T.A. - Ufficio Tecnico Associato

Settore Urbanistica, Edilizia, SUE, SUAP e Ambiente

Comuni di Borgo Tossignano Casalfiumanese Castel Guelfo di Bologna Fontanelice Mordano

COMUNE DI MORDANO

Protocollo n° 6463

Data 29/09/2014

Resp. Settore: Arch. Alessandro Costa

Resp. Procedimento: Dott. Gabriele Sasdelli

g.sasdelli@castelguelfo.provincia.bologna.it

Tel. 0542/603253

PRATICA SUAP

AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE N.

1/14/AM

MATRICE : SCARICHI - IMPATTO

ACUSTICO - EMISSIONI IN ATMOSFERA

SPETT.LE
PROVINCIA DI BOLOGNA
SETTORE AMBIENTE
VIA SAN FELICE N. 25
BOLOGNA
prov.bo@cert.provincia.bo.it

Oggetto: : nulla osta comunale per le matrici ambientali : scarico di acque reflue domestiche con recapito in ambiente ed impatto acustico relativi all' ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE della Ditta Agrintesa via Cavallazzi n. 1081 Mordano . Istanza presentata in data 29/04/2014 con prot. 1661

- Visti:
 - Il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 nella parte in cui introduce l'autorizzazione unica ambientale;
 - la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. in materia di procedimento amministrativo;
 - il D. Lgs. n.152/06 "Norme in materia ambientale";
 - il D.P.R. 160/2010 in materia di Sportello Unico per le Attività Produttive ;
 - il vigente regolamento di fognatura e depurazione;
 - le norme generali vigenti in materia edilizia,

Sedi distaccate:

Comune di Borgo Tossignano

P.zza Unità d'Italia 7 - 40021

Tel.0542.91111
C.F. 82000010379

Comune di Casalfiumanese

P.zza A. Cavalli 15 - 40020

Tel.0542.666122
C.F. 82002150371

Comune di Castel Guelfo di Bologna

Via Gramsci 10 - 40023

Tel. 0542.639211
C.F. 01021480379

Comune di Fontanelice

P.zza del Tricolore 2-40025

Tel. 0542.92566
C.F.01125200376

Comune di Mordano

Via Bacchilega n.6 - 40027

Tel. 0542.56911
C.F. 01024610378

U.T.A. - Ufficio Tecnico Associato

Settore Urbanistica, Edilizia, SUE, SUAP e Ambiente

Comuni di Borgo Tossignano Casalfiumanese Castel Guelfo di Bologna Fontanelice Mordano

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PRENDE ATTO

della verifica positiva espletata dal tecnico dello Sportello Unico per l'Edilizia del Comune di Mordano Geom. Alfonso Calderoni, contenuta nel parere acquisito agli atti in data 26/08/2014 con prot. 5447 in materia alle seguenti matrici ambientali:

- scarichi domestici con recapito in ambiente,
- impatto acustico

relativamente all' Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale richiamata in oggetto,

e rilascia nulla osta al rinnovo di tali matrici ambientali di competenza comunale.


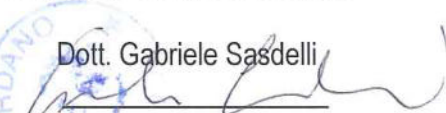
In allegato alla presente:

copia di autorizzazione allo scarico rilasciata dal Comune di Mordano in data 28/04/2012

Cordiali saluti

Il Responsabile del Procedimento
Sportello Unico per l'Edilizia
dell'Ufficio Tecnico Associato

Dott. Gabriele Sasdelli



Sedi distaccate:

Comune di Borgo
Tossignano
P.zza Unità d'Italia 7 - 40021
Tel.0542.91111
C.F. 82000010379

Comune di Casalfiumanese
P.zza A. Cavalli 15 - 40020
Tel.0542.666122
C.F. 82002150371

Comune di Castel Guelfo di
Bologna
Via Gramsci 10 - 40023
Tel. 0542.639211
C.F. 01021480379

Comune di Fontanelice
P.zza del Tricolore 2-
40025
Tel. 0542.92566
C.F.01125200376

Comune di Mordano
Via Bacchilega n.6 - 40027
Tel. 0542.56911
C.F. 01024610378



COMUNE DI MORDANO

Provincia di Bologna

Cap. 40027, Via Bacchilega n. 6
Tel. 0542/51412 - Fax 0542/52428
E-Mail: urp@mordano.provincia.bologna.it

P.Iva 00 529 211 203
Cod. Fisc. 01 024 610 378
Sito Internet: www.comunemordano.it

Fascicolo 6.9/41/2005
Mordano Li 28/04/2012

RINNOVO AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO (NON IN PUBBLICA FOGNATURA).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- Vista la domanda di rinnovo in atti, pervenuta in data **04/05/2011 prot. 1994**, presentata dal Sig. **DREI RAFFAELE** nato a **FAENZA** il **10/09/1965** codice fiscale **DRERFL65P10D458F** in qualita' di legale rappresentante della **Soc. Coop. Agricola AGRINTESA** tendente ad ottenere il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico delle **acque reflue domestiche** provenienti dall'insediamento **produttivo**, ubicato in questo Comune in **via CAVALLAZZI 1081**, provenienti dall'immobile identificato al Catasto Terreni al **FOGLIO 20 MAPPALE 66**, di proprietà della **Soc. Coop. Agricola AGRINTESA**

Vista l'autorizzazione allo scarico prot. n. **2153** del **28/04/2004** allegata in copia al presente rinnovo;

- Vista la dichiarazione che non sono state apportate modifiche all'impianto;
- Visto il D. Lgs. 152/2006;
- Vista la legge regionale 21.04.1999 n. 3, la legge regionale 20/2000;
- Vista la deliberazione della giunta regionale n. 1053/2003;
- Visto il vigente Regolamento Comunale per il servizio delle fognature approvato con deliberazione del consiglio comunale 42/2003;

Ritenuto di rinnovare l'autorizzazione allo scarico per ulteriori 4 anni decorrenti dal 28/04/2012 prescrivendo il rispetto di tutte le osservazioni contenute nell'autorizzazione allo scarico prot.n. **2153** rilasciata dal Comune di Mordano il **28/04/2004**;

Ciò premesso, e fatti salvi i diritti di terzi;

RINNOVA PER 4 ANNI

Con decorrenza dal **28/04/2012**, l'autorizzazione allo scarico prot.n. **2153** rilasciata dal Comune di Mordano il **28/04/2004** alla **Soc. Coop. INTESA A r.l.** volturata nell'attuale **Soc. Coop. Agricola AGRINTESA** ; confermando tutte le prescrizioni contenute nell'atto sopradetto;

Si rammenta l'obbligo:

1. Di osservare le norme del regolamento per le fognature sopra richiamato, che qui si intendono tutte richiamate;
2. Di osservare le norme previste dal decreto legislativo 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni ;
3. Di adottare tutte le misure necessarie per evitare un aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento;
4. Di notificare al Comune ogni diversa destinazione dell'insediamento, nonché qualsiasi modificazione che interferisca sullo scarico;
5. Di provvedere alla periodica pulizia del pozzetto degrassatore, della fossa settica e del pozzetto di raccordo ed ispezione, del filtro batterico se presente;
6. Di far eseguire l'asportazione del fango di supero a ditta specializzata ed autorizzata ai sensi della vigente normativa sullo smaltimento dei rifiuti.

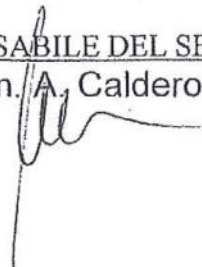
Lo smaltimento delle acque non deve provocare inquinamenti ambientali nonché inquinamenti ad eventuali falde freatiche superficiali.

Dovranno essere adottate tutte le misure più idonee ad assicurare un corretto e razionale utilizzo delle acque nelle fasi di prelevamento, di impiego e di scarico. A tale proposito si consiglia di raccogliere le acque meteoriche per riutilizzo a scopi irrigui.

Il Comune si riserva di disporre in qualsiasi momento:

- Ispezioni e verifiche all'impianto interno di fognatura;
- La revoca della presente autorizzazione per violazione delle norme vigenti e delle prescrizioni fatte.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(geom. A. Calderoni)





COMUNE DI MORDANO

Provincia di Bologna

Cap. 40027, Via Bacchilega n. 6
Tel. 0542/51412 - Fax 0542/52428
E-Mail: suap@mordano.provincia.bologna.it



P.Iva 00 529 211 203
Cod. Fisc. 01 024 610 378

Sito Internet: www.comunemordano.it

PROT. N. 2153
MORDANO Li 28.04.2004

AUTORIZZAZIONE PER L'IMMISSIONE ALLO SCARICO NON IN PUBBLICA FOGNATURA.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- Vista la domanda in atti, pervenuta in data **28-11-2003**, presentata dal Sig. DREI RAFFAELE in qualità di Legale rappresentante della **INTESA SOC. COOP. a r.l. codice fiscale 00084360395 con sede in VIA G. GALILEI N. 548018 FAENZA (RA)**, tendente ad ottenere l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue domestiche provenienti dall'insediamento PRODUTTIVO, ubicato in questo Comune **VIA CAVALLAZZI 1081 - 40027 MORDANO (BO)**, identificata al Nuovo Catasto Terreni / Nuovo Catasto Edilizio Urbano fog. 20 map. 66;
- Visto che l'istruttoria si è conclusa con il parere favorevole dell'ufficio tecnico comunale e dell'A.R.P.A. (parere n. 668/3.2/2004);
- Visto il vigente Regolamento Comunale per il servizio delle fognature;
- Visto il D. Lgs. 11/05/1999 n. 152;
- Vista la legge regionale 21.04.1999 n. 3 e s.m.i.
- Viste le leggi regionali 29/01/1983 n. 7 e 28/11/1986 n.42;

AUTORIZZA TEMPORANEAMENTE PER 4 ANNI

il richiedente Sig. **INTESA SOC. COOP. a r.l.**, a scaricare

- 1) mediante impianto di fitodepurazione, le acque reflue domestiche provenienti dall'insediamento descritto in premessa, in esecuzione del progetto allegato alla domanda ed alla presente autorizzazione.
- 2) A scaricare le acque bianche nel fosso di scolo esistente.

E' FATTO OBBLIGO

1. Di osservare le norme del regolamento per le fognature, che qui si intendono tutte richiamate;

Richiedente - Comune - ASL n. 23 - Amm.ne Prov.le - AMI ARPA



2. di osservare le norme previste dal decreto legislativo 152/99;
3. Di adottare tutte le misure necessarie per evitare un aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento;
4. Di notificare al Comune ogni diversa destinazione dell'insediamento, nonché qualsiasi modificazione che interferisca sullo scarico;
5. Di osservare le seguenti speciali prescrizioni:
- a) Venga eseguita periodica pulizia del pozzetto degrassatore, della fossa biologica e del pozzetto di raccordo ed ispezione;
 - b) Lo smaltimento delle acque non deve provocare inquinamenti ambientali nonché inquinamenti ad eventuali falde freatiche superficiali.
 - c) Dovranno essere previsti il costante e corretto controllo e manutenzione delle fosse biologiche e del pozzetto degrassatore, con particolare riferimento all'asportazione del fango di supero che dovrà essere eseguita da ditta specializzata ed autorizzata ai sensi della vigente normativa sullo smaltimento dei rifiuti
 - d) Dovranno essere adottate tutte le misure più idonee ad assicurare un corretto e razionale utilizzo delle acque nelle fasi di prelevamento, di impiego e di scarico. A tale proposito si consiglia di raccogliere le acque meteoriche per riutilizzo a scopi irrigui.
 - e) Ai sensi dell'art. 45 del DLS 152/99, dovrà essere data tempestiva comunicazione di qualsiasi modifica che si intenda apportare allo scarico autorizzato ed al sistema di convogliamento delle acque reflue allo scarico.

La presente autorizzazione allo scarico, ha validità quadriennale, ai sensi dell'art. 45 del decreto legislativo n. 152/99 a decorrere dalla data di rilascio della presente, ne dovrà essere richiesto il rinnovo almeno un anno prima della data di scadenza, a cura dell'autorizzato.

Per tutto quanto non previsto nella presente autorizzazione e negli atti richiamati, troveranno applicazione le norme generali nazionali, regionali e comunali.

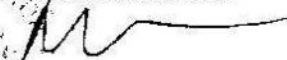
Il Comune si riserva di disporre in qualsiasi momento:

- Ispezioni e verifiche all'impianto interno di fognatura;
- La revoca della presente autorizzazione per violazione delle norme vigenti e delle prescrizioni fatte.

La presente autorizzazione è esclusivamente riferita ai reflui provenienti dai servizi igienico / sanitari, qualsiasi altro tipo di scarico dovrà essere preventivamente autorizzato (presentando nuova istanza corredata dall'opportuna documentazione).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Francesco Scarzani



Richiedente - Comune - ASL n. 23 - Amm.ne Provinc. - AMI ARPA

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto AGRINTESA SOC. COOP. AGRICOLA
Attività stoccaggio, immagazzinamento e lavorazione frutta
Comune di Mordano (BO), Via Cavallazzi n. 1081

ALLEGATO C

Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e ss.mm.ii.

Esiti della valutazione

- Visto che l'aggiornamento del presente provvedimento è conseguente alla modifica della gestione dei reflui originati e della rete fognaria.
- Visto che il Comune di Mordano, in regime di silenzio assenso, non ha rilevato nulla di ostativo, in merito alla matrice acustica, di fatto confermando il nulla osta per l'impatto acustico espresso con nota Prot. n. 6463 del 29/09/2014, già allegato al presente atto come parte integrante dell'Allegato B.

Prescrizioni

1. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico.
2. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 1 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Pratica Sinadoc 17298/2024

Documento redatto in data 12/07/2024

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.